



With the support of the Jean Monnet Programme of the European Union

**EUROPEAN AWARENESS DAYS - GIORNATE DI CONSAPEVOLEZZA EUROPEA**  
**Seconda Edizione: "La via europea per uscire dalla crisi: unirsi o perire"**

PRESENTAZIONE

L'evento fa parte del progetto EUWay, con cui un **gruppo di ricerca** dell'Istituto DIRPOLIS **coordinato dal prof. Stefan Collignon e dal dott. Roberto Castaldi** ha vinto il secondo bando "Learning EU at School" della Commissione Europea, nell'ambito del Programma Jean Monnet del Lifelong Learning Programme. EUWay gode del sostegno finanziario dell'Unione Europea.

Di fronte alla crisi dei debiti sovrani, e alla conseguente "crisi dell'Euro", generate da una crisi economico-finanziaria globale senza precedenti ma alimentate dalle debolezze del sistema istituzionale europeo, il processo stesso di unificazione politica del continente è messo a repentaglio, e con esso l'avvenire dell'intera società europea. Le giovani generazioni rischiano di veder svanire in breve tempo i risultati di oltre sessant'anni di integrazione europea e di sviluppo civile e democratico dell'Europa. Tuttavia tale contesto, se adeguatamente analizzato a partire dalla critica del nazionalismo metodologico con cui il dibattito politico-culturale e l'informazione di massa tendono ad affrontarlo, rappresenta anche un momento storico di passaggio ricco di opportunità per l'Europa, che deve ancora completare la costruzione di quelle istituzioni democratiche sovranazionali che le consentirebbero di guadagnare efficacia nel contesto globale multipolare.

Il secondo tour delle "Giornate di Consapevolezza Europea" (European Awareness Days 2 – EADs2), nell'ambito di EUWay, intende raggiungere una larga parte di studenti tra i 16 e i 19 anni in Toscana, per dare loro gli strumenti di analisi necessari a **comprendere le ragioni e gli sviluppi della Crisi europea**. Le "Giornate" verranno realizzate in ciascun capoluogo di provincia e costituiranno un evento aperto alla società civile locale, in collaborazione con le principali Fondazioni teatrali e gli enti locali. Saranno promosse attraverso canali istituzionali e mass-media. Al primo tour avevano aderito più di 3000 partecipanti, tra studenti e accompagnatori e l'evento di Firenze, ripreso da Granducato Tv, ha continuato ad andare in onda con successo nei mesi successivi sui canali dell'emittente, che copre gran parte del territorio regionale.

Il programma delle nuove attività copre un'intera mattinata scolastica (dalle 9 alle 13) ed è introdotto dai saluti istituzionali delle autorità invitate. Seguono lo spettacolo teatrale "**Come Va il Mondo?**" (vedi descrizione

allegata), che traduce in un originale linguaggio artistico l'ideale di unità europea, prendendo spunto da un testo del confino ventotenese di uno dei padri dell'Europa, Altiero Spinelli; la conferenza-dibattito del Dott. Roberto Castaldi su "***La via europea per uscire dalla crisi: unirsi o perire'***", che innoverà la tradizionale formula della lezione frontale sfruttando le sollecitazioni cognitive contenute nello spettacolo e sollecitando tutti i partecipanti a intervenire in modo attivo ponendo domande e sviluppando la conferenza in forma di dibattito.

Per adesioni e informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

Dr. Roberto Castaldi, [r.castaldi@sssup.it](mailto:r.castaldi@sssup.it), cell. 3316992277

Dr. Francesco Pigozzo, [f.pigozzo@sssup.it](mailto:f.pigozzo@sssup.it), cell. 349 1254903

#### CALENDARIO

<b>PROVINCIA</b>	<b>DATA</b>	<b>SEDE</b>
<b>Massa-Carrara</b>	20 ottobre 2012	Nuova Sala Garibaldi – Via Verdi – Carrara
<b>Arezzo</b>	30 ottobre 2012	Teatro Mecenate - Viale Dante - Arezzo
<b>Pistoia</b>	31 ottobre 2012	Piccolo Teatro Bolognini – Via del Presto – Pistoia
<b>Livorno</b>	16 novembre 2012	Cinema Teatro 4 Mori - Via P. Tacca - Livorno
<b>Prato</b>	4 dicembre 2012	Teatro Fabbricone - Via Targetti - Prato
<b>Lucca</b>	5 dicembre 2012	Teatro Giglio – Piazza del Giglio – Lucca
<b>Pisa</b>	30 gennaio 2013	Teatro Politeama - Via Toscoromagnola - Cascina
<b>Grosseto</b>	1 febbraio 2013	Teatro degli Industri – Via Mazzini – Grosseto
<b>Siena</b>	12 febbraio 2013	Teatro del Popolo - Colle di Val d'Elsa
<b>Firenze</b>	26 febbraio 2013	Teatro Cantiere Florida - Via Pisana 111 rosso - Firenze

## “COME VA IL MONDO?”

di Daniela Martinelli e Francesco Pigozzo  
con Paolo Barillari

1942

Guerra Mondiale ed Europa al centro di un sistema ancora basato sul mito del secolo precedente: lo stato nazionale sovrano, con la sua identità forte, unificatrice ma discriminatoria. Passioni liberali, socialiste e comuniste si dividono gli spiriti che si battono per evitare l'imposizione del modello imperiale nazi-fascista.

XXI secolo

La guerra è un evento diffuso, ma apparentemente lontano; preoccupano gli squilibri globali e lo stallo nel processo di costruzione dell'unità europea, la concorrenza mondiale e le difficoltà a mantenere uno stato sociale, il terrorismo, la scarsità delle risorse energetiche e i problemi ambientali... Gli equilibri del pianeta non hanno più un unico centro egemonico. Le varie istituzioni internazionali che si sono create appaiono inadeguate ai problemi da fronteggiare. Vecchie ideologie e interi sistemi politici sembrano naufragati senza trovare veri sostituti...

**Due personaggi, uno spazio surreale e il bisogno di trasmettere** una scoperta che dà un punto di vista privilegiato sul mondo.

Più che uno spettacolo, **“Come Va il Mondo?”** è una folle scommessa comunicativa, tra linguaggio teatrale, impegno politico e impulso divulgativo.

Nello scorrere lineare del tempo della rappresentazione, sono in realtà **molteplici i percorsi** che si dipanano sulla scena: nessuno basterebbe a una trama, ma tutti insieme danno vita a una storia.

Ci sono due individui misteriosamente legati l'uno all'altro, entrambi presi nella **costruzione di una propria identità**; il loro cammino coincide con un'argomentazione teorica lucida, da seguire lungo il doppio filo del passato in cui era stata scritta e del **presente che illumina in maniera inaspettata**; in questo modo, va in scena anche il superamento della **lacerazione tra necessità** crescente di occuparsi dei problemi che ci circondano e **difficoltà** altrettanto crescente di farlo in maniera efficace, collettiva ma senza retorica, moralismi o élitario cinismo.

Nel tentativo di far tornare in vita l'eredità più preziosa di un uomo particolare: **Altiero Spinelli...**

Altiero Spinelli (1907-1986) aderì giovanissimo al neonato partito comunista, partecipando all'attività clandestina. Arrestato nel 1927, scontò dieci anni di carcere e sei di confino. Questo lungo e difficile periodo, nel quale entrò ragazzo di vent'anni per uscirne uomo di trentasei, rappresentò per lui l'occasione forzata di approfondire la sua formazione e di riflettere sul primo entusiasmo politico. Maturò un lucido distacco dal partito comunista, ma solo negli anni trascorsi a Ventotene poté trovare nuove e più solide fondamenta al suo intatto impulso di uomo attivo, instancabilmente dedito alla causa di un vero progresso umano. La scoperta di una nuova prospettiva con cui leggere la storia contemporanea lo portò ad individuare con chiarezza un preciso obiettivo politico, l'unico che unisse alla spinta etica il desiderio di efficacia. Nel celebre "Manifesto di Ventotene", scritto con la collaborazione di Ernesto Rossi, Spinelli sintetizzò le ragioni per cui concentrarsi sulla creazione di una Federazione Europea, unica via realistica per costruire la pace sul continente e in prospettiva nel mondo.

Il ritorno alla libertà nel 1943 gli permise di cominciare a mettere subito in atto il suo programma. Poche persone hanno dato la propria vita a una causa con la passione e la determinazione con cui Altiero Spinelli, da allora, si votò al superamento del vero ostacolo che aveva compreso frapporsi all'emancipazione umana: la divisione in stati nazionali sovrani. I quarantatré anni successivi di attività politica, da fondatore del Movimento Federalista Europeo a Commissario e Parlamentare Europeo, sono stati spesi nella convinzione che solo tenendo aperta quella prospettiva sarebbe stato possibile garantire un futuro all'umanità.

Lo spettacolo ha ottenuto i patrocini del **Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario dalla nascita di Altiero Spinelli**, della **Rappresentanza in Italia della Commissione Europea**, della **Regione Toscana**, della **Provincia di Pisa**, della **Provincia di Milano**, del **Consiglio Italiano del Movimento Europeo**, del **Movimento Federalista Europeo**, della **Gioventù Federalista Europea**, della Federazione Toscana dell'**AICCRE** e del **Circolo di cultura politica Altiero Spinelli** di Milano.